



COMUNE DI CASTELTERMINI
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Determinazione del Sindaco

N° 7 DATA 25.03.2016	OGGETTO: Integrazione Piano di razionalizzazione delle Società partecipate ai sensi della L.190/2014, in esecuzione alla deliberazione n. 61/2016/INPR della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Sicilia, a parziale modifica della determinazione n°21/2015.
---------------------------------------	--

L'anno duemilasedici il giorno venticinque del mese di **Marzo**, nella sua stanza,

IL SINDACO

AVV. ALFONSO SAPIA

Visto l'O.R.EE.LL;

Vista la L.R. n. 10 del 30 aprile 1991;

Vista la legge 8 Giugno 1990 n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, modificata dalla L.R. 30/2000;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche;

Vista la L.R. 7/92;

Vista la L.R. n. 26/93;

PREMESSO:

- che con propria determinazione n°21 del 30/03/2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, come previsto dall'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23/12/2014, n°190 (legge di stabilità per il 2015);

- che la succitata determinazione è stata pubblicata sul sito istituzionale di questo Ente in Amministrazione trasparente, ai sensi del D.lgs 33/2013;

- che con deliberazione n°29 del 29/07/2015 il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, ha preso atto e condiviso il piano di razionalizzazione delle società partecipate, stante la competenza esclusiva dell'organo consiliare in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali", ex art.32 L.142/90, nel testo recepito dalla legge regionale n°48/91 e s.m.i.;

- che con nota prot. n°5508 del 31/03/2015 la determinazione Sindacale, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, è stata inoltrata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

VISTA la deliberazione n°61/2016/INPR, pervenuta il 29/02/2016 prot. n°4416, della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, che, nell'esaminare i piani di razionalizzazione delle Società Partecipate dei comuni siciliani, ha mosso dei rilievi sulle relazioni tecniche, in quanto mancanti di dati necessari, sulla base dei

criteri elencati dalla legge, precisando che il Piano di razionalizzazione delle partecipate, in estrema sintesi, non possa risolversi in una mera descrizione delle future azioni da intraprendere, vale a dire una dichiarazione di intenti, ma che debba, già nell'immediato, contenere le misure operative che si intendono intraprendere;

PRESO ATTO:

- che le scelte organizzative devono, inoltre, essere suffragate dai dati contabili di riferimento, vale dire da una attendibile analisi dei costi gestionali e dei rendimenti, che consenta un'effettiva valutazione della congruenza delle misure di razionalizzazione, in relazione ai risultati che si intendono conseguire;

- che a tal fine, ritiene la Corte dei Conti che un ruolo essenziale nelle sue valutazioni sia rivestito dalla relazione tecnica, che, ai sensi del comma 612, deve fornire tutti i dati tecnici necessari per consentire di comprendere e valutare le motivazioni del mantenimento o della dismissione, sintetizzate nel piano di razionalizzazione, e in particolare: attività svolta, quota di partecipazione, altri soci, principali dati economici in un significativo arco temporale, natura della società, numero di amministratori e numero dipendenti, modalità di esercizio di controllo, modalità di affidamento dei servizi, analisi dei principali fattori di costo, sistema di amministrazione e relativo costo, analisi comparativa delle diverse opzioni prese in considerazione;

- che la Corte dei Conti ha ritenuto di non procedere all'esame dei piani di razionalizzazione che, pur essendo provvisti in via formale di tale allegato, non contengono la necessaria indicazione di tutte le informazioni analitiche a sostegno del piano stesso, rapportate alla quota detenuta dall'Ente;

DATO ATTO che, alla luce delle indicazioni fornite nella deliberazione n°61/2016/INPR, la Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ha accertato che gli enti indicati nell'allegato C, tra cui rientra il comune di Casteltermeni, hanno una relazione tecnica che non contiene i dati necessari all'espletamento del controllo e, pertanto, ha ordinato ai rappresentanti legali di trasmettere a detta Sezione la relazione tecnica, completa di tutti gli elementi analiticamente descritti ed elencati in premessa dell'atto deliberativo, entro e non oltre gg.15 dalla trasmissione della deliberazione;

RITENUTO, pertanto, doveroso provvedere con la massima sollecitudine alla integrazione del piano di ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate, inserendovi - in ossequio alle indicazioni della Corte dei Conti - anche i consorzi e i dati mancati relativi alle società già inserite nel piano;

VISTE le sei schede trasmesse, con nota del 15.3.2016 prot. N 5621. dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Teresa Spoto, ad integrazione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate;

PRESO ATTO che tra gli organismi partecipati rientrano, oltre alla GESA AG2 spa e alla SMAP- Società per lo sviluppo del Magazzolo Platani spa, già incluse nel piano di ricognizione approvato con determinazione n. 21/2015, anche i seguenti consorzi:

- Consorzio d'Ambito per la gestione del Servizio Idrico Integrato, in liquidazione;
- Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento;

che, inoltre, il Comune ha aderito ai distretti turistici istituiti in forma di ATS ai sensi della vigente normativa regionale:

- Distretto Turistico Monti Sicani e Valle del Platani;
- Distretto turistico delle miniere;

CONSIDERATO, pertanto, di integrare il piano di ricognizione e razionalizzazione con i dati mancanti, confermando in toto il contenuto del medesimo piano, approvato con determinazione Sindacale n° 21 del 30.3.2015, nelle parti non in contrasto con il presente atto, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

CONSIDERATO, altresì, che la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, nella più volte citata deliberazione n°61/2016/INPR, tra i rilievi mossi sulle relazioni tecniche, ha puntualizzato che il Piano di razionalizzazione delle partecipate non possa risolversi in una mera descrizione delle future azioni da intraprendere, bensì debba, già nell'immediato, contenere le misure operative correttive e/o da attuare;

TANTO PREMESSO si esprimono le seguenti valutazioni in merito alle partecipazioni azionarie del Comune:

- SMAP S.p.A. Società per lo sviluppo del Magazzolo Platani. Non si ritiene di procedere alla dismissione delle azioni detenute da questo Comune in considerazione che detta società ha come finalità progettuale lo sviluppo del territorio sulla base della forte omogeneità ambientale, culturale, sociale ed economica dell'ambito territoriale tra i comuni alla stessa aderenti, che, oltre a quanto ha già permesso di realizzare, ha diverse nuove iniziative già avviate per lo sviluppo locale del territorio di Casteltermini.

Questo Comune è stato beneficiario del finanziamento della somma di € 1.074.746,81 con la quale è stato realizzato un centro per la formazione e l'esposizione di prodotti tipici del territorio; di un finanziamento di € 38.000,00 per premialità PTI n 23 ed inoltre di un trasferimento, in corso di perfezionamento, di € 463.051,40 per l'attivazione ai fini turistici della Miniera Museo Cozzo Disi.

- Consorzio di Ambito Agrigento Servizio Idrico Integrato, in liquidazione. La partecipazione è obbligatoria ex lege. Non esiste alcuna discrezionalità da parte di questo Comune, in quanto le competenze sono state trasferite per legge al Consorzio di Ambito Idrico. Inoltre, la durata dell'impegno è fino alla scadenza del consorzio in liquidazione;

- ATO RIFIUTI- GESA AG 2. Valgono le stesse considerazioni espresse con riferimento all'ATO idrico. La gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale è avvenuta in applicazione dell'art. 23 del D.lgs. n. 22/1997 e dell'art. 2 bis dell'ordinanza di Protezione Civile n 2983/99 e s.m.i., giusta deliberazione del Commissario ad Acta, nominato dal Presidente della Regione, n 2 del 19.12.2002. L'art. 19, comma 2 bis, della Legge Regionale N° 9/2010 s.m.i. ha previsto la cessazione del servizio di raccolta RSU da parte della GESA AG 2 in data 30 Settembre 2013, trasferendo in capo ai nuovi soggetti gestori la titolarità delle funzioni, che prima facevano capo alla medesima GESA AG 2, con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali consorzi e società d'ambito, di compiere ogni ulteriore atto di gestione;

-DISTRETTO TURISTICO MONTI SICANI E VALLE DEL PLATANI. Il Comune ha aderito al suddetto distretto in qualità di socio della SMAP, in quanto l'associazione promuove, nell'ambito delle linee programmatiche fissate dalla Regione Sicilia, la valorizzazione delle comunità locali, anche come immagine unitaria e complessiva del turismo, riferita all'area dei Monti Sicani e della Valle del Platani, sostenendo anche le micro, piccole e medie imprese operanti nel settore turistico, al fine di potere attingere a finanziamenti finalizzati allo sviluppo locale. Il distretto turistico rappresenta il soggetto deputato all'attribuzione dei finanziamenti previsti dalla L.R. 10/2005 e dagli artt. 5 e 6 della L. 9 marzo 2001 n.135, nonché dei cofinanziamenti previsti dalle linee di intervento PO FESR 2007/2013.

Considerata la grave crisi economica-occupazionale che investe da oltre un decennio Casteltermini, la cui economia un tempo era basata essenzialmente sull'industria, il commercio e l'attività estrattiva dello zolfo, (Miniera Cozzo Disi e la Montecatini), è obiettivo prioritario di questa amministrazione il rilancio dell'economia nell'ambito turistico. Per tali motivazioni si ritiene necessario mantenere la partecipazione al Distretto Turistico Monti Sicani e Valle del Platani.

- DISTRETTO TURISTICO DELLE MINIERE. Il distretto, anch'esso costituito ai sensi della L.R. n 10/2005, raggruppa i comuni interprovinciali che hanno condiviso nel corso dei secoli il loro tessuto sociale basato sullo zolfo. Non a caso il soggetto promotore e capofila è l'ex Provincia Regionale di Caltanissetta, dove ha sede il Corpo Regionale delle Miniere, nonché l'Istituto di Istruzione Tecnico Industriale, noto come *Mottura*, istituito con Regio Decreto n° 940 del 30 ottobre 1862, e che fu la prima scuola italiana finalizzata alla formazione di Tecnici Minerari. Infatti nel territorio di Casteltermini è presente la Miniera Cozzo Disi, una fra le più grandi esistenti in Europa che, con L.R. n 17/1991, è stata trasformata in Museo.

I lavori di riconversione in Museo, grazie a diversi finanziamenti, sono in stato avanzato, anche se ancora molto dovrà essere fatto con nuove fonti di finanziamento per rendere fruibile l'intero complesso e il relativo parco che si estende attorno con circa 55 ettari. La Miniera Museo rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo economico di Casteltermini, che è riuscito ad ottenerne la gestione da parte dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, giusta convenzione approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 49 del 15.10.2013. Per tali motivazioni si ritiene necessario mantenere la partecipazione al Distretto Turistico delle Miniere in quanto destinatario di finanziamenti pubblici cui il comune non potrebbe accedere in forma singola.

- CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO. Il Comune ha aderito al CUPA, come socio ordinario, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16.3.2006 con la sottoscrizione di 10

quote di € 516,46 ciascuna, per un importo complessivo annuo di € 5.164,50. Nonostante le finalità poste alla base dell'adozione dell'atto deliberativo, nel più generale contesto di revisione della spesa corrente, quest'Amministrazione ha intendimento di recedere dal consorzio, stante le gravi difficoltà finanziarie e considerato che dall'adesione non sono conseguiti gli sperati vantaggi per gli studenti locali, quali l'apertura di uno sportello informativo e con servizio di segreteria sul territorio. La facoltà di recesso verrà esercitata con decorrenza dall'anno 2017 ai sensi dell'art 21 dello Statuto. Quando sarà superata la critica situazione finanziaria di questo ente, in un prossimo futuro, potrebbe essere ipotizzabile, la destinazione della medesima somma per l'istituzione di borse di studio per studenti universitari, mantenendo di fatto la finalità che era sottesa all'adesione al CUPA, cioè quella di agevolare gli studenti universitari del luogo. Tale intendimento viene rimesso alla volontà del Consiglio Comunale.

Per completezza, si aggiunge, come già menzionato nella determinazione n 21/2015, che il Comune di Casteltermini, sotto il coordinamento della SMAP s.p.a. ha aderito al PAES dei Territori dei Monti Sicani e Valle del Platani;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Per le motivazioni sopra esposte,

D E T E R M I N A

- 1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n°10/91 s.m.i., le motivazioni di fatto e di diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) Di integrare il piano di ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate, già approvato con determinazione Sindacale n°21 del 30/03/2015 e successiva deliberazione del Consiglio comunale n.29 del 29.07.2015, in conformità agli indirizzi forniti dalla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, giusta deliberazione n°61/2016/INPR, pervenuta in data 29/02/2016 prot. n°4416;
- 3) Di integrare la propria determinazione n. 21/2015, con le allegate n 6 schede, redatte dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Teresa Spoto, trasmesse con nota del 15.3.2016 prot. N 5621, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione, confermando le restanti parti non in contrasto con l'atto de quo;
- 4) Di prendere atto della obbligatorietà ex lege della partecipazione ai consorzi e società per la gestione del servizio idrico integrato e del servizio integrato dei rifiuti e della opportunità di mantenere le altre partecipazioni societarie per le ragioni già espresse in premessa ad eccezione del CUPA, Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento, per cui si propone il recesso alle condizioni previste dallo statuto;
- 5) Di dare atto che la presente determinazione, previa acquisizione del parere del revisore unico, sarà trasmessa al Consiglio Comunale affinché lo stesso possa assumere ogni utile determinazione in merito alle eventuali ulteriori misure di razionalizzazione, decidendo, inoltre, in merito alla proposta di recedere dal Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento;
- 6) Di trasmettere, ex c. 612 art.1 L.190/2014, la presente determinazione alla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, in ottemperanza a quanto disposto dalla stessa con la deliberazione n°61/2016/INPR;
- 7) Di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune Sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs n°33/2013;
- 8) di trasmettere al Revisore Unico dei Conti.



IL SINDACO
Avv. Alfonso Spoto

Consorzio di Ambito Agrigento Servizio Idrico Integrato in liquidazione

Ente a partecipazione plurisoggettiva strumentale all'esercizio collettivo e congiunto del servizio idrico a favore della popolazione di tutti i Comuni consorziati, ai sensi dell'art.31 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267, costituito tra i Comuni della Provincia di Agrigento e la provincia di Agrigento, in applicazione dell'art.9, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n°36, dell'art.69 della legge regionale 27 aprile 1999, n°10, e dei decreti del Presidente della Regione Sicilia n°114 del 16 maggio 2000 e del 7 agosto 2001.

Al Consorzio di Ambito idrico sono state trasferite per legge tutte le competenze in materia di Servizio Idrico Integrato; il Consorzio pertanto, organizza il servizio idrico nell'ambito territoriale denominato "Agrigento" e provvede alla programmazione e al controllo di detto servizio

I° livello Fornitura di acqua: rete fognarie- II livello Raccolta trattamento di acqua - gestione delle reti fognarie.

Durata dell'impegno: fino alla scadenza del consorzio in liquidazione.

Il comune di Casteltermini partecipa con una quota di 1,91%

Numero addetti al 31/12/2013 n°12

Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale negli organi di governo: n°1 "Sindaco"
Trattamento economico spettante: 0

Risultati di bilancio negli ultimi tre esercizi finanziari:

Risultato d'esercizio Anno 2011 € 76.239,17	Risultato d'esercizio Anno 2012 € 25.198,26	Risultato d'esercizio Anno 2013 € -84.196,56	Costo del personale Anno 2013
Avanzo di amministrazione € 893.288,73	Avanzo di amministrazione € 918.486,99	Avanzo di a Amministrazione € 834.290,43	€ 323.166,16

CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Con deliberazione di Consiglio Comunale n°29 del 16/03/2006 il Comune di Casteltermini ha aderito al Polo Universitario della Provincia di Agrigento che ha lo scopo di promuovere, senza finalità di lucro, l'insediamento nella provincia di istituzioni universitarie (corsi di laurea, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca).

Il Comune di Casteltermini partecipa con n°10 quote di € 516.46 ciascuna, ai sensi dell'art.5 dello Statuto per un importo complessivo di e 5.164,50; I soci sono tenuti a versare ogni anno un contributo obbligatorio al Consorzio non inferiore alla somma conferita in sede di adesione.

Durata dell' impegno al 12/10/2024

Numero addetti al 31/12/2013: n°14

Risultati di bilancio negli ultimi tre esercizi finanziari:

Risultato d'esercizio Anno 2011 € 154.597,70	Risultato d'esercizio Anno 2012 € -336.600,42	Risultato d'esercizio Anno 2013 € -671.865,34	Costo del personale Anno 2013
Avanzo di Amministrazione € 1.249.249,81	Avanzo di Amministrazione € 882.690,39	Avanzo di Amministrazione 221.496,84	€ 393.043,00

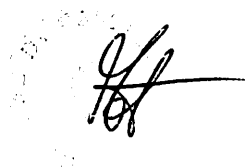
Numero dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale negli organi di governo: n°1 "Sindaco"
Trattamento economico spettante: 0

Incarichi di amministratore della società:

Presidente n°1

Vice Presidente n°1

Consigliere n°2



DISTRETTO TURISTICO MONTI SICANI

- Adesione, in qualità di socio della SMAP, quale Agenzia di Sviluppo Locale, al Distretto Turistico "Monti Sicani e Valle del Platani" (deliberazione consiliare n°78 del 19/12/2011) costituito ai sensi della L.R. n°10 del 15/09/2010 e del D.A. n°4 del 16/02/2010 Assess. al Turismo.

- Riconoscimento del Distretto D.A. n°59 del 12/10/2011 dell'Ass.to Reg.le Turismo, Sport e Spettacolo, GURS n°47 dell'11/11/2011.

- Soggetto Responsabile del Distretto Turistico Monti Sicani e Valle del Platani - SMAP S.P.A.

- Finalità- attribuzione finanziamento previsti dall L.R. 10/2005, dagli artt. 5 E 6 della L. n°135/2001 e cofinanziamenti previsti dalla linea di intervento POFERS 2007/2013.

Forma organizzativa individuata dall'Ass.to Reg. le Turismo, Sport e Spettacolo con circolare n°26999/53 del 17/11/2011 ATS senza fini di lucro tra l'agenzia di Sviluppo locale SMAP S.P.A. e gli altri enti partecipanti al Distretto, Comuni e soggetti pubblici e privati, artt. 3 6 e seguenti del C.C.

Sede ATS: Bivona presso la sede operativa SMAP S.P.A. sita in C.da Scaldamosche n°8

Durata : fino al 2020 prorogabile

Organi: Assemblea dei soci;

Consiglio Direttivo n°10 componenti (Legale rappresentante SMAP, n°4 Sindaci di Bisacchino, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Prizzi e 5 componenti legali rappresentanti dei soggetti privati aderenti al Distretto).

Gli organi sono a titolo gratuito salvo rimborso spese per missioni.

Durata in carica anni tre , componenti rileggibili

- Comitato tecnico ,nominato dal Consiglio Direttivo, individua all'interno, un coordinatore tecnico.
- Responsabile Amministrativo, scelto tra il personale della SMAP.
- Revisore dei Conti
- Controllo da parte della Regione a cui viene trasmessa la rendicontazione

Fondo Sociale:

quote di € 200,00 ciascuna versati dai privati

quote di € 500,00 ciascuna versate dai comuni successivi contributi versati dagli associati stessi per le spese e gli oneri afferenti l'attività e il funzionamento dell'Associazione che verranno determinate dall'Assemblea dei soci.

Soggetti aderenti alla fase costitutiva del Distretto: 13 comuni aderenti alla SMAP e 4 comuni limitrofi della provincia di Palermo (Bisacchino, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina e Prizzi) e gli altri soggetti pubblici e privati.



DISTRETTO TURISTICO DELLE MINIERE

Adesione con Deliberazione del Consiglio Comunale n°80 de 19/12/2011

Costituzione - L.R. 10/2005 artt. 6 e 7

Modalità di riconoscimento del D.A. Turismo, Sport e Spettacolo n°4 de 16/02/2010

Riconoscimento del Distretto; D.A. Turismo del 12/10/2011, n°59 GURS n°47 dell'11/11/2011

Soggetto promotore - Provincia Reg.le di Caltanissetta

Forma giuridica A.T.S. Sede legale Provincia Reg.le di Caltanissetta, Viale Regina Margherita, 28

Finalità: Piano di Sviluppo turistico-culturale, creazione nuove opportunità di lavoro

Soggetti aderenti: 32 comuni, 44 aziende private, camere di commercio di Caltanissetta e Agrigento, Confesercenti per il Turismo, Confindustria, Federalberghi di Confcommercio.

- Organi: Rappresentante dell'Ente Capofila Prov. Reg.le di Caltanissetta

- Assemblea dei Promotori - Costituita dai soggetti promotori

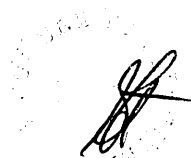
- Comitato Direttivo - 9 componenti

- Responsabile del Piano di Sviluppo del Distretto

- Responsabile amministrativo e finanziario individuato tra il personale di categoria più elevata degli Enti Pubblici partecipanti.

Quota associativa: € 500,00 con l'integrazione di 10 centesimi di euro per abitante per un totale di € 1.352,50

L'ATS terminerà all'atto della chiusura definitiva dei rendiconti finanziari degli Enti concedenti.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain some text around the perimeter.

GESA AG2

numero dipendenti :

n° 99 al 31/12/2014

n° 98 al 31/12/2015

n° 97 ad oggi

numero amministratori: 1



st. 7

st. 7

st. 7

st. 7

SMAP S.P.A.

numero di dipendenti al 31/12/2014 : 1 al 31/03/2015: 0

Compensi agli amministratori : 0



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ALBO ON LINE

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata dal _____ al _____

per quindici giorni consecutivi.

dalla Residenza Comunale,

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE ON LINE
